



DIREZIONE GENERALE
Ufficio Organi Collegiali

Al Magnifico Rettore

Al Direttore Generale

Oggetto: “Piano di Azioni Positive - Triennio 2021-2023”

In allegato si trasmette il Piano triennale per le Azioni Positive approvato dal Comitato Unico di Garanzia con delibera n. 2 del 7.1.2021

LA PRESIDENTE
DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA
Prof.ssa Monica McBritton

PIANO AZIONI POSITIVE - Triennio 2021-2023

Dal novembre 2019 nell'Università del Salento è presente una delegata del Rettore per le Politiche di Genere. Inoltre, il Senato Accademico del 20 ottobre 2020 ha approvato il Progetto UniSalento+ teso a diffondere nei nostri corsi di studio un approccio didattico inter e transdisciplinare, attraverso l'istituzione di meccanismi strutturati di interazione e confronto tra discipline differenti e la creazione di reti intrateneo costituite da ricercatori e docenti con formazioni differenti. Tali reti riguardano:

Questioni di Genere

Sviluppo Sostenibile

Pace e Diritti umani

Diseguaglianze e Razzismi

Le funzioni delle reti sono sia di carattere didattico che di rafforzamento della terza missione.

Dunque, è evidente che le proposte del presente Piano e le azioni che ne seguiranno non potranno essere avulse dal contesto qui sinteticamente richiamato, in particolare è da sottolineare le sue interrelazioni con l'attività della Delegata per le Politiche di Genere e con la rete sulle questioni di genere e quella sulle diseguaglianze e razzismi.

Il presente piano è proposto per il triennio 2021-2023 ed è stato progettato sulla base delle specifiche esigenze dell'Università del Salento e del contesto in cui esse si pongono, tenuto conto del numero di dipendenti e delle dimensioni dell'utenza che usufruisce dei servizi e delle attività erogate. Le azioni positive individuate sono finalizzate a rimuovere quei fattori che direttamente o indirettamente creano differenze, disparità, scarso rendimento, malessere organizzativo ed individuale.

Ambiti di operatività/obiettivi:

- DIFFUSIONE DELLA CULTURA DI GENERE E DELLE PARI OPPORTUNITA'
- BENESSERE ORGANIZZATIVO E AMBIENTE DI LAVORO
- CONCILIAZIONE VITA PRIVATA/LAVORO/STUDIO
- MONITORAGGIO E RICOGNIZIONE DELL'ATTUAZIONE DELLE AZIONI
PROMOSSE TESE A FAVORIRE LE PARI OPPORTUNITA', LA CONCILIAZIONE, IL
BENESSERE ORGANIZZATIVO E LA FORMAZIONE
- DIFFUSIONE E VALORIZZAZIONE DEL RUOLO DEL COMITATO UNICO DI
GARANZIA

Nel periodo di vigenza del Piano, il CUG raccoglierà pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi rilevati in fase attuativa.

Linee di Intervento del Piano di Azioni Positive 2021-2023 sono:

- 1) Benessere organizzativo e qualità dell'ambiente di lavoro e di studio
- 2) Conciliazione vita privata/lavoro/studio
- 3) Lotta contro il mobbing e le molestie sessuali
- 4) Diffusione della cultura di genere
- 5) Valorizzazione delle competenze professionali
- 6) Diffusione e Valorizzazione del ruolo del Comitato Unico di Garanzia: lotta ad ogni forma di discriminazione
- 7) Organizzazione nel 2021 del Convegno annuale della Conferenza Nazionale degli organi e organismi di parità delle Università italiane.

1) BENESSERE ORGANIZZATIVO E QUALITÀ DELL'AMBIENTE DI LAVORO E DI STUDIO

Al benessere organizzativo contribuiscono diverse componenti fra cui, in primo luogo, la relazione esistente fra le persone e il contesto di lavoro. Con il termine "benessere organizzativo" ci si riferisce alla capacità di un'organizzazione di essere efficace, produttiva, ma anche di 'crescere' alimentando costruttivamente la convivenza sociale di chi lavora (d.lgs. n. 165/2001; art. 21, l. n. 183/2010). Tutto ciò è realizzabile con una puntuale e costante attuazione di quanto previsto dal d. lgs. n. 81/2008 del 9 aprile.

Gli interventi mireranno alla creazione di un ambiente lavorativo improntato sulla qualità del lavoro, assenza di discriminazione e, soprattutto, sull'effettiva realizzazione dei lavoratori nella loro dimensione personale e professionale (così come previsto dalla l. n. 183/2010).

Obiettivo

L'azione intende promuovere l'individuazione, lo sviluppo e l'implementazione di azioni dirette a creare ottimali condizioni di lavoro e di studio al fine di una piena integrazione con l'ambiente in un quadro di serene relazioni umane e professionali.

Detta condizione organizzativa si configura, infatti, quale presupposto fondamentale affinché si

realizzi la massima coesione fra le finalità dell'istituzione e l'interesse del singolo attraverso lo sviluppo di un forte senso di appartenenza all'ente.

Destinatari

Tutta la comunità universitaria a diverso titolo.

Azione

Programmazione di attività e servizi per migliorare il benessere di studenti, personale e docenti dell'Università, tra questi:

programmazione di corsi di carattere sperimentale che consentono l'implementazione del benessere psicofisico come ad es. training per contrastare lo stress e/o laboratori posturali;

predisposizione nell'arco del triennio di spazi nei diversi plessi dell'Università che permettano agli studenti, al personale e ai docenti di avere luoghi comuni attrezzati per lo svolgimento delle pause pranzo.

Strutture coinvolte

Servizio di prevenzione e protezione, Medico del lavoro competente, Nucleo di valutazione, gruppi o commissioni specificatamente individuate, CUG. Esperti qualificati nelle specifiche competenze richieste, Ufficio Integrazione Disabili, Ripartizione Risorse Umane – Area Personale, Ripartizione tecnica e tecnologica

2) CONCILIAZIONE VITA PRIVATA/LAVORO/STUDIO

L'esigenza di consentire al dipendente di attendere alla cura all'interno della famiglia di figli, anziani e familiari non autosufficienti impone di adottare misure dirette ad agevolare la conciliazione fra tempi di lavoro e tempi di cura.

Misure analoghe dovranno essere concepite ed attuate nei riguardi delle studentesse e degli studenti ai quali va garantita la possibilità di accedere ai benefici derivanti dalla predetta azione positiva al fine di sostenere ed incentivare il proseguimento degli studi alle studentesse madri e agli studenti padri.

Obiettivo

Introdurre azioni sistematiche dirette alla conciliazione lavoro/famiglia, al fine di rimuovere gli ostacoli alla piena realizzazione del dipendente che è anche genitore al fine di consentirgli di far

fronte con serenità alle necessità familiari legate all'assistenza dei figli, ma anche di anziani conviventi e di familiari non autosufficienti.

Strutture coinvolte

Ripartizione Risorse Umane – Area Personale, CUG, Ripartizione Affari Finanziari, Ufficio Affari istituzionali.

Destinatari

Tutta la comunità universitaria a diverso titolo.

Azioni

- Servizi per l'Infanzia: asilo nido, scuola per l'infanzia, ludoteca, bambini d'estate.
- Promuovere la stipula di convenzioni fra l'Università e le strutture educative presenti sul territorio delle Province di Brindisi, Lecce e Taranto.
- Asilo/ludoteca aziendale: consolidamento dell'iniziativa già in essere del Micro asilo nido aziendale e verifica della possibilità concreta di estendere il servizio a copertura delle reali esigenze dei dipendenti, studentesse/studenti dell'Ateneo previa rilevazione dei bisogni.
- Telelavoro/smart working: portare a termine e presentare i risultati della ricerca su telelavoro, smart working e esigenze di conciliazione del personale dell'Università del Salento commissionata dal CUG.

3) LOTTA CONTRO IL MOBBING E LE MOLESTIE SESSUALI

Il CUG, nell'ambito delle proprie prerogative istituzionali, riconosce tra i propri compiti la prevenzione e la lotta contro fenomeni di conflitto e disagio psicologico che possano insorgere nelle relazioni tra colleghi e tra questi e i superiori gerarchici. Il mobbing rientra come rischio diffuso tra le principali criticità da affrontare. L'Università del Salento adotterà un Regolamento in conformità alle norme vigenti.

Obiettivo

Il CUG, al fine della piena realizzazione dei compiti connessi alla lotta contro il mobbing e le molestie sessuali, si impegna a favorire ogni iniziativa diretta a garantire la divulgazione e l'applicazione del "*REGOLAMENTO PER IL CONTRASTO ALLE MOLESTIE SESSUALI, AL MOBBING E ALLE DISCRIMINAZIONI NEI LUOGHI DI LAVORO E DI STUDIO* (art. 49 CCNL 27/01/2015 e art. 50

CCNL 16/10/2008), di recente approvazione da parte dei competenti organi di Unisalento.

Divulgazione dell'istituzione della figura della/del Consigliera/e di fiducia.

Strutture coinvolte

CUG, Difensore Civico regionale, Servizio di Prevenzione e Protezione, Consulenti ed Esperti qualificati, Medico del lavoro competente.

Destinatari

Tutta la comunità universitaria a diverso titolo.

Azioni

- Programmazione di un ciclo di incontri dedicati al tema del mobbing e delle molestie sessuali con una funzione di conoscenza di base di questi fenomeni, delle loro dinamiche e delle loro conseguenze. L'obiettivo del percorso formativo è la diffusione in Ateneo dello stato delle conoscenze sui temi del mobbing e delle molestie sessuali e di fornire gli strumenti per favorire la costituzione e la permanenza di un ambiente di lavoro sereno e immune da fenomeni di discriminazione, prevaricazione e conflittualità interpersonali, dove la diversità sia percepita positivamente come fonte di ricchezza personale e professionale e non come elemento di competizione negativa.

Campagna di informazione per far conoscere ruolo e competenze della/del Consigliera/e di fiducia dell'Università del Salento con la predisposizione di materiali informativi e di sensibilizzazione rispetto a mobbing, molestie e discriminazioni anche con riferimento alla componente studentesca.

4) DIFFUSIONE DELLA CULTURA DI GENERE

Obiettivo

Alla luce della necessità di diffondere una cultura che tenga conto delle differenze di genere e della loro valorizzazione e considerazione, si ritiene opportuno favorire, sviluppare e potenziare un piano di iniziative formative verso l'intera comunità universitaria nel rispetto delle ordinarie procedure di Ateneo, finalizzate a sensibilizzare tutti i dipendenti ed in particolar modo coloro che hanno responsabilità di gestione di rapporti organizzativi e relazioni umane e contrastare pregiudizi e preconcetti.

Strutture coinvolte

CUG, Centro Studi Osservatorio Donna dell'Università del Salento, consulenti ed esperti qualificati.

Destinatari

Tutta la comunità universitaria a diverso titolo.

Azioni

- Specifiche azioni del CUG, in collaborazione con il Centro Studi Osservatorio Donna dell'Università del Salento, riguarderanno il linguaggio usato in tutte le comunicazioni di Ateneo per sollecitare l'adozione di un lessico che rispetti e valorizzi le differenze di genere nelle comunicazioni ufficiali e nel sito di Ateneo.
- Iniziative di formazione, verso l'intera comunità universitaria nel rispetto delle ordinarie procedure di Ateneo, in collaborazione con altre realtà presenti sul territorio, per diffondere la cultura della differenza di genere e delle pari opportunità nell'Ateneo.

5) VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI

Obiettivo

Promuovere azioni concrete rivolte a evitare la segregazione occupazionale e la dispersione di risorse e talenti, e mirate a superare le asimmetrie esistenti all'interno dell'Ateneo, in particolare nelle posizioni di responsabilità e di governo.

Strutture coinvolte

CUG, Centro Studi Osservatorio Donna dell'Università del Salento, consulenti ed esperti qualificati.

Destinatari

Tutta la comunità universitaria: docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo.

Azioni

- Completamento del Bilancio di Genere dell'Ateneo e successivo monitoraggio dell'equilibrio di genere nell'accesso e nella progressione in carriera e la presenza femminile nei luoghi decisionali, negli organi di governo e nei gruppi di lavoro.
- Laboratori di mentoring che incidano con la valorizzazione dell'autostima e delle competenze.

Strutture coinvolte

Nucleo di valutazione, gruppi o commissioni specificatamente individuate, CUG. Esperti qualificati

nelle specifiche competenze richieste, Ufficio Integrazione Disabili, Ripartizione Risorse Umane – Area Personale.

6) VALORIZZAZIONE DEL RUOLO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA: lotta ad ogni forma di discriminazione

Obiettivo

- Avvio di iniziative di informazione, formazione atte a promuovere le pari opportunità di accesso e di crescita professionale tra tutti/e i/le dipendenti dell'Ateneo, a prescindere da genere, dalla posizione gerarchica/funzionale rivestita all'interno dell'Università, religione e convinzioni personali, razza e origine etnica, disabilità, età e orientamento sessuale, attraverso lo sviluppo di misure specifiche per la gestione e la valorizzazione della diversità.
- Attuazione di iniziative di sensibilizzazione al fenomeno della discriminazione tra gli studenti in relazione al genere, età anagrafica, disabilità, origine etnica, lingua, opinioni politiche, orientamento sessuale (per es. rassegna di film).
- Promozione di un raccordo con le associazioni studentesche di rappresentanza riconosciute all'interno dell'Ateneo con la finalità di creare una rete attiva sui temi del comitato, potenziandone il ruolo istruttorio attraverso un'audizione annuale.
- Confronto con altre Istituzioni, Enti e realtà territoriali, per incentivare le iniziative legate alle funzioni ed agli obiettivi del CUG, prevedendo, all'occorrenza, la possibilità di incontri e collaborazioni.
- Promozione di azioni di prevenzione contro stereotipi e pregiudizi impliciti e espliciti non solo rispetto al genere, ma anche in relazione ad altre condizioni personali come la religione, l'origine etnica, l'orientamento sessuale. Alcune iniziative possono intersecarsi con la rete sulle questioni di genere e con quella su diseguaglianze e razzismo, nonché altre progetti in svolgimento a Unisalento come la Scuola Civica - IntegrioLab.
- Istituzioni delle Carriere Alias per studenti transgender
- Riconoscimento a tutto il personale tecnico-amministrativo un monte ore annuale per la partecipazione ad iniziative formative organizzate dal Comitato Unico di Garanzia e dalle Reti intrateneo: Questioni di Genere; Sviluppo Sostenibile; Pace e Diritti umani; Diseguaglianze e Razzismi.

Strutture coinvolte

CUG, Centro Studi Osservatorio Donna dell'Università del Salento, consulenti ed esperti qualificati,

Dipartimenti.

Destinatari

Tutta la comunità universitaria a diverso titolo.

Azioni

- Organizzazione di iniziative (workshop, tavole rotonde, ecc.) volte a ridurre eventuali squilibri uomo/donna nella composizione di commissioni, gruppi di lavoro e nella partecipazione ad organi di governo di Ateneo.
- Attuare iniziative di sensibilizzazione al fenomeno della discriminazione tra gli studenti in relazione al genere, età anagrafica, disabilità, origine etnica, lingua, opinioni politiche, orientamento sessuale (per es. rassegna di film).
- Costante aggiornamento della sezione del Portale di Ateneo dedicata al CUG e della pagina Facebook quale veicolo di promozione delle azioni positive poste in atto da Unisalento, nonché strumento di divulgazione delle iniziative nazionali e internazionali rivolte alla promozione della cultura delle pari opportunità, della non discriminazione e del benessere lavorativo.

7.ORGANIZZAZIONE NEL 2021 DEL CONVEGNO ANNUALE DELLA CONFERENZA NAZIONALE DEGLI ORGANI E ORGANISMI DI PARITA' DELLE UNIVERSITA' ITALIANE

L'impegno assunto nei confronti della Conferenza Nazionale degli organi e organismi di parità delle Università italiane relativo all'organizzazione a Lecce del Convegno annuale ha una dimensione trasversale poiché implica non soltanto proseguire la discussione sullo smart working e i suoi effetti sia in termini organizzativi che di benessere lavorativo nelle sedi universitarie, ma anche un focus sui Gender Equal Plan (GEP) e i Bilanci di Genere.

Destinatari

Tutta la comunità universitaria a diverso titolo.

Strutture coinvolte

Ripartizione Risorse Umane – Area Personale, CUG, Ripartizione Affari Finanziari, Ufficio Affari istituzionali.